



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18 del Consiglio comunale

OGGETTO: Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni nonché per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende, istituzioni ad esso espressamente riservati per legge.

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di giugno alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

ASSENTE
giust. ingiust.

VALER Joseph	- Sindaco	
ZENI Bruna	- Vice Sindaco	
CASET Daniele	- Consigliere	
PEDERZOLLI Davide	- Consigliere	
CASET Michael	- Consigliere	
CHISTÉ Alessio	- Consigliere	
MALFATTI Elena	- Consigliere	
PANCHER Christian	- Consigliere	
PILZER Marco	- Consigliere	
STENICO Simone	- Consigliere	
GARZETTI Ugo	- Consigliere	
CASET Maria Rita	- Consigliere	
RONCADOR Roberto	- Consigliere	X
VIOLA Natalia	- Consigliere	
ZADRA Sergio	- Consigliere	

Assiste il Segretario Comunale d.ssa Claudia VISANI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Joseph VALER nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dal solo parere favorevole senza osservazioni di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 56 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1, come sostituito dall'art. 16, comma 6, della L.R. 23 ottobre 1998 n. 10, reso dal responsabile della struttura competente dell'istruttoria e depositato agli atti;

Considerato che nella fattispecie non necessita il parere di regolarità contabile;

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

richiamato l'art. 26, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato con D.P.Reg. 3 aprile 2013, n. 25) secondo il quale: "nei Comuni della Provincia di Trento, in luogo di quanto disposto dalla lett. m) del comma 3, il Consiglio comunale delibera la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge";

richiamato altresì l'art. 29, comma 8, del citato Testo unico, secondo il quale "(...) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento (...)";

atteso che la L.R. 5 febbraio 2013, n. 1 (entrata in vigore il 14 marzo 2013) all'art. 5 "Pari opportunità nelle nomine e designazioni effettuate dagli organi comunali" stabilisce che in ogni procedura di nomina o designazione di rappresentanti del Comune deve essere garantita un'adeguata rappresentanza di entrambi i generi;

visto altresì il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" entrato in vigore il 4 maggio 2013, le cui disposizioni prevalgono sulle diverse disposizioni di legge regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi;

Premesso e rilevato quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

esaminata la proposta di indirizzi nei termini di cui al testo allegato alla presente deliberazione; visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;
- lo Statuto del Comune di Nave San Rocco approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 27 di data 07.11.2006, nel testo coordinato con le modifiche apportate con consiliare n. 27 di data 24.10.2014, in vigore dall'11 dicembre 2014;
- il regolamento del consiglio comunale;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa espresso dalla Segretario comunale ai sensi dell'articolo 81 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e preso atto che la presente non ha contenuti di rilevanza contabile;

Mediante votazione palese, espressa per alzata di mano, il cui esito constatato e proclamato dal Sindaco – Presidente, ha dato il seguente risultato: voti favorevoli n. 14, contrari n. 0, astenuti n. 0;

DELIBERA

1. DI approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni nonché per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende, istituzioni ad esso espressamente riservati per legge.

risultanti nell'allegato testo che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. DI dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg 1.02.2005 n. 3L;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
- (N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato).
3. DI dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'albo telematico del Comune di Nave San Rocco ai sensi dell'articolo 79, comma 3, Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge;

visto l'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L ;

con n.14 voti favorevoli, n. 0 voti astenuti e n.0 voti contrari, su n. 14Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di rendere la deliberazione in oggetto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79.



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

(Provincia di Trento)

<http://www.comune.navesanrocco.tn.it/>

**INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E
ISTITUZIONI NONCHÉ PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL
CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI AD ESSO
ESPRESSAMENTE RISERVATI PER LEGGE
PER LA CONSIGLIATURA 2015 - 2020**

Allegato alla deliberazione del consiglio comunale n. 18 di data 11 giugno 2015

Art. 1

Ambito di applicazione

1. I seguenti indirizzi regolano la nomina e/o la designazione dei rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge, ai sensi dell'art. 26 del *Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige* (D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.).
2. Sono escluse dalla presente disciplina le commissioni consiliari previste dal regolamento del consiglio comunale.

Art. 2

Competenza alla nomina

1. Il Consiglio elegge i componenti di commissioni o organismi dell'Amministrazione e nomina, o designa, i rappresentanti del Comune presso enti, commissioni e organismi, qualora gli stessi debbano, per legge, per statuto o per regolamento essere scelti anche in rappresentanza delle minoranze politiche.
2. Il Consiglio, qualora espressamente previsto dalla legge, nomina i propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni operanti nell'ambito del Comune o della provincia ovvero da essi dipendenti o controllati.
3. La nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni è altrimenti effettuata dal Sindaco.

Art. 3

Requisiti per la nomina e/o designazione

1. I rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni devono possedere i seguenti requisiti:
 - a *generali*: Quelli per l'elezione a consigliere comunale;
 - b *particolari*: Quelli eventualmente richiesti dallo statuto dell'ente, azienda o istituzione dove andranno a ricoprire un ruolo, nonché la competenza tecnica o amministrativa giuridica adeguata alla carica, testimoniata da apposito curriculum;
2. Nella nomina dei rappresentanti del Comune saranno osservati i seguenti requisiti:
 - a *parità di genere*: Nelle nomine e designazioni di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni operanti nell'ambito del comune o della provincia, ovvero da essi dipendenti o controllati, o di componenti di commissioni effettuate dagli organi comunali deve essere garantita un'adeguata rappresentanza di entrambi i generi da assicurarsi, eventualmente, nelle successive nomine o designazioni;
 - b *cumulo*: a parità di requisiti, nella scelta dei rappresentanti sarà indirizzata nel senso di impedire il cumulo in carico a un solo soggetto di una pluralità di incarichi;
 - c *conoscenza delle problematiche del territorio*: i rappresentanti vanno scelti preferibilmente fra gli amministratori in carica, tenuto conto delle deleghe assessorili, delle attitudini e capacità professionali nonché in relazione all'impegno sociale e civile sul territorio.
 - d *competenza*: se richiesto dalla natura dell'incarico i rappresentanti del comune devono possedere la qualità professionale e la competenza emergenti da incarichi professionali o da esperienza amministrativa e di direzione anche di strutture private o dall'impegno civile e sociale;
3. Sono fatti salvi i requisiti previsti dalla normativa di settore per casi specifici.

Art. 4

Cause di incompatibilità, ineleggibilità e inconferibilità di incarichi.

1. Non possono essere nominati come rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni:

- a coloro che si trovino in una delle condizioni di incompatibilità e/o ineleggibilità contemplate dagli artt. 19 e 21 del *Testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali* (D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 1/L e ss.mm.);
 - b coloro che si trovino in una delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di incarico contemplate dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
 - c coloro che svolgono attività professionali od intrattengono rapporti incompatibili o confliggenti con gli scopi e l'interesse dell'ente, azienda o istituzione, presso i quali potrebbe essere nominato come rappresentante;
 - d il coniuge, parente od affine fino al 2° grado con il Sindaco e gli Assessori;
 - e coloro che abbiano già avuto nomine o designazioni nel medesimo ente, azienda o istituzione per un periodo continuativo superiore ai limiti previsti nella legislazione vigente per i componenti della giunta e per il sindaco.
2. Le cause d'incompatibilità dovranno essere rimosse entro dieci giorni dall'eventuale nomina/designazione, pena la decadenza dalla stessa.

Art.5

Esclusione delle cause di incompatibilità, ineleggibilità e inconferibilità di incarichi. (norma statutaria)

1. Gli incarichi e le funzioni conferite agli amministratori o ai consiglieri comunali si considerano connesse con il mandato elettivo e pertanto non costituiscono cause d'incompatibilità o d'ineleggibilità, qualora siano conferiti per la tutela degli interessi del Comune o per assicurare l'esercizio di servizi e attività di pubblica utilità effettuato nell'interesse generale della comunità. Dell'esistenza delle condizioni indicate nel presente comma viene dato atto nel relativo atto di nomina.
2. Il Consiglio comunale, per le nomine di propria competenza, evidenzia e motiva adeguatamente nei relativi provvedimenti l'esistenza delle condizioni indicate al comma 1. Analogamente, nell'approvazione degli indirizzi per la nomina da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso enti, società, aziende e istituzioni, il Consiglio comunale definisce le motivazioni per le quali nell'effettuazione di particolari nomine o designazioni è da tener conto di quanto previsto dal precedente comma.
3. La nomina o la designazione di Amministratori o di Consiglieri comunali in rappresentanza del Comune stesso presso enti, istituzioni e associazioni aventi a scopo la promozione culturale, l'assistenza e beneficenza e la protezione civile ed ambientale si considera connessa con il mandato elettivo.

Art. 6

Requisiti per la nomina.

1. Qualora i dati che seguono non siano in possesso dell'Amministrazione comunale, il candidato a rappresentare il Comune dovrà presentare:
 - a) apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante le seguenti indicazioni:
 - di essere in possesso dei requisiti per la nomina e/o designazione di cui al precedente art. 3;
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al precedente art. 5 e, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, dichiarazione di disponibilità a far cessare, entro dieci giorni dalla nomina le eventuali cause di incompatibilità di cui al citato art. 5;
 - di accettazione integrale delle disposizioni di cui ai presenti indirizzi generali;
 - b) "curriculum vitae" sottoscritto completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio, delle cariche eventualmente ricoperte presso enti, aziende, istituzioni e in genere nelle amministrazioni pubbliche e/o private e di tutte le informazioni che consentono di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica, dando particolare risalto alla competenza acquisita

- c) dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs n.39/2013. Nel corso dell'incarico l'interessato deve rinnovare annualmente la dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs n.39/2013.

Art. 7

Decreti di nomina/designazione

1. Il Sindaco provvede con proprio decreto alla nomina o alla designazione, di sua competenza;
2. Il consiglio comunale provvede alle nomine e designazioni mediante deliberazione.
3. Gli atti di nomina o di designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni devono essere motivati in relazione ai criteri seguiti e alle ragioni che hanno condotto alle scelte delle singole persone.
4. I decreti di nomina sono pubblici. È data idonea pubblicità tramite pubblicazione all'albo pretorio del Comune, nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente, delle informazioni prescritte dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e delle dichiarazioni di cui alla lettera c9 del precedente articolo 6.

Art. 8

Adempimenti del rappresentante del Comune di Nave San Rocco

1. I rappresentanti del Comune presso Enti, aziende, istituzioni sono tenuti all'osservanza dei seguenti doveri:
 - a Di conformazione: nell'espletamento del proprio mandato coloro che sono stati nominati o designati, ai sensi dei precedenti articoli sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi a conformarsi agli indirizzi della Giunta e del Consiglio Comunale e alle direttive del Sindaco.
 - b Di relazione: il rappresentante è tenuto ad inviare all'organo che lo ha designato una sintetica relazione annuale sull'attività svolta dall'organismo in cui è stato eletto e sulle iniziative assunte al suo interno. Il rappresentante deve intervenire quando è convocato da una commissione del consiglio comunale.
 - c Di partecipazione: il rappresentante è tenuto a partecipare alle riunioni dell'organo, ente, istituzione nel quale è stato designato. Indipendentemente dalle procedure interne dell'ente, azienda, istituzione, costituisce elemento di valutazione ai fini della revoca la mancata partecipazione nei limiti previsti per la partecipazione del consigliere al consiglio comunale.

Art. 9

Revoca

1. I rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni, possono essere revocati con atto motivato dell'organo che ha provveduto alla nomina.
2. Costituiscono motivi di revoca:
 - a il venir meno dei requisiti per la nomina secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente atto;
 - b nel caso d'irregolare funzionamento dell'organo, di violazione di leggi o regolamenti, di mancata ottemperanza agli indirizzi e direttive impartiti o di negligenza nella tutela degli interessi dell'Ente;
 - c gravi motivi di inadeguatezza con la carica ricoperta.
3. Nei casi sub b) e c) la revoca è subordinata alle precise contestazioni da parte del Sindaco dell'inadempimento, alla quale devono seguire entro dieci giorni le eventuali memorie dell'interessato. Il Sindaco assume la propria determinazione nel termine ritenuto opportuno.

Art. 10
Decadenza

1. All'atto dell'insediamento dell'Amministrazione comunale a seguito di elezioni, decadono automaticamente tutti i rappresentanti del Comune nominati nel corso della precedente Amministrazione. I rappresentanti uscenti rimangono nell'esercizio delle funzioni fino alla nomina dei successori nel caso in cui questo sia previsto da una specifica normativa.



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

(Provincia di Trento)

<http://www.comune.navesanrocco.tn.it/>

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PRESSO ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO

dichiarazione art. 20 D.Lgs. 8 aprile 2013 nr. 39

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____) il _____;

con riferimento all'incarico conferito dall'amministrazione comunale di Nave San Rocco;

visto il D.Lgs. 8-4-2013 n. 39, Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per false dichiarazioni e attestazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità:

- Di non versare in alcune delle cause di incompatibilità e inconferibilità ad assumere il presente incarico, ai sensi del D.Lgs. 39/2013.
- Di impegnarmi a comunicare tempestivamente eventuali informazioni inerenti a sopravvenuti eventi che modifichino detta dichiarazione.
- Di essere a conoscenza che tale dichiarazione, da rinnovarsi ogni anno, sarà pubblicata sul sito del Comune di Nave San Rocco , così come stabilito dall'art. 20 del D.Lgl. 39/2013.

Luogo e data

firma

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to dott. Joseph Valer

Il Segretario Comunale
F.to d.ssa Claudia Visani

Relazione di Pubblicazione Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Nave S.Rocco per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 16/06/2015. Il Segretario Comunale F.to d.ssa Claudia Visani	Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell' art. 54 della L.R. 04.01.1993, n. 1. Il Segretario Comunale F.to d.ssa Claudia Visani
--	--

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Nave San Rocco li, 16/06/2015

Il Segretario Comunale
d.ssa Claudia Visani

Relazione di Pubblicazione Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale di Nave S.Rocco per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 16/06/2015 senza opposizioni. Il Segretario Comunale d.ssa Claudia Visani	Deliberazione divenuta esecutiva il 27/06/2015 ai sensi del 2° comma dell'art.54 L.R. 04.01.1993, n.1. Il Segretario Comunale d.ssa Claudia Visani
---	--
